

Travagliato

Rispetto delle norme stradali Una lezione per 230 studenti

• Andiamo sul Sicuro è l'iniziativa promossa da BreBeMi, Comune e Polizia stradale
Giuseppe Mastroviti: «Così si promuove anche la prudenza»

MICHELE LAFFRANCHI

«Andiamo sul Sicuro» è l'efficace slogan dell'iniziativa che ha coinvolto 230 studenti nel primo approccio alla prudenza stradale. L'iniziativa promossa da A35 BreBeMi - Aleatica è stata supportata dal Comune di Travagliato e dalla Polizia stradale. L'obiettivo è quello di promuovere tra i più giovani la cultura della sicurezza stradale: nella fattispecie si è rivolta agli studenti delle medie, registrando la partecipazione di più di 230 ragazzi (suddivisi in 12 classi, tutte le prime e le seconde della scuola secondaria di primo grado).

L'appuntamento si è svolto nella mattinata di ieri in piazza Libertà: gli studenti hanno preso parte a una serie di attività formative, per la sensibilizzazione al rispetto delle regole e la prevenzione dei comportamenti più rischiosi. «Vogliamo raccontare la sicurezza stradale ai più piccoli - spiega l'ingegner Giuseppe Mastroviti, direttore tecnico e di esercizio Brebemi -; assieme alla Polizia stradale, cerchiamo di spiegare loro non soltanto il significato delle regole e la pericolosità delle infrazioni, ma anche quelle piccole accortezze che diventano molto im-



La lezione collettiva sulle regole del Codice della strada ha coinvolto 230 giovani



Le autorità presenti all'iniziativa di Travagliato

portanti per muoversi in strada in sicurezza e aiutare anche noi nella gestione della viabilità. Adoperiamo dei giochi, che sono lo strumento migliore quando si ha a che fare con ragazzi della loro età: è importante perché attraverso i giovani si arriva anche ai genitori, visto che poi di queste attività parlano

anche una volta tornati a casa da scuola».

«Ho visto i ragazzi molto interessati - aggiunge il sindaco Renato Pasinetti, ieri presente in piazza - . Quando c'è stata la possibilità di prendere parte a quest'iniziativa l'abbiamo colta subito: in questi anni ci siamo resi conto che gli studenti assimila-

no molto meglio certi concetti quando gli vengono raccontati da chi li vive con professionalità, com'è il caso degli agenti della Polstrada e di Brebemi. Siamo contenti anche della risposta della scuola, che ha scelto di mandare tutte le classi prime e seconde dell'istituto». Giochi, video, testimonianze legate alla sicurezza: attenzione alla strada, corretto comportamento come pedoni e ciclisti, utilizzo dei dispositivi di sicurezza e consapevolezza dei rischi connessi alle distrazioni. Nel corso del mese di maggio il progetto proseguirà con altre 3 date nella bergamasca, ma altri Comuni bresciani hanno dimostrato interesse e potrebbero essere quindi coinvolti nell'iniziativa nei prossimi mesi: l'impegno di «Andiamo sul Sicuro» è quello di continuare a formare i cittadini di domani.